



COMMISSIONE
EUROPEA

Bruxelles, 24.6.2014
COM(2014) 376 final

Proposta di

DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

relativa alla mobilitazione del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione in conformità del punto 13 dell'accordo interistituzionale, del 2 dicembre 2013, tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sulla disciplina di bilancio, sulla cooperazione in materia di bilancio e sulla sana gestione finanziaria (domanda EGF/2014/001 EL/Nutriart)

RELAZIONE

CONTESTO DELLA PROPOSTA

1. Le regole applicabili ai contributi finanziari del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (FEG) sono stabilite nel regolamento (UE) n. 1309/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (2014-2020) e che abroga il regolamento (CE) n. 1927/2006¹ ("il regolamento FEG").
2. Le autorità greche hanno presentato la domanda EGF/2014/001 EL/Nutriart per un contributo finanziario del FEG in seguito alle collocazioni in esubero effettuate dalla Nutriart S.A. e 25 fornitori e produttori a valle: AR.ZIGAS & SIA, e 24 lavoratori autonomi la cui attività è cessata poiché dipendeva dall'impresa principale in Grecia.
3. In seguito ad un esame della domanda la Commissione è giunta alla conclusione che, in conformità a tutte le disposizioni applicabili del regolamento FEG, le condizioni per la concessione di un contributo finanziario del FEG sono rispettate.

RIASSUNTO DELLA DOMANDA

Domanda FEG:	EGF/2014/001 EL/Nutriart
Stato membro:	Grecia
Regione/i interessata/e (livello NUTS 2):	Κεντρική Μακεδονία (Macedonia centrale) (EL 12) Αττική (Attica) (EL 30)
Data di presentazione della domanda:	5 febbraio 2014
Data di avviso di ricevimento della domanda;	venerdì 14 febbraio 2014
Data della richiesta di informazioni aggiuntive:	mercoledì 19 febbraio 2014
Termine per la presentazione delle informazioni aggiuntive:	mercoledì 2 aprile 2014
Termine per il completamento della valutazione:	mercoledì 25 giugno 2014
Criterio di intervento:	Articolo 4, paragrafo 1, lettera a), del regolamento FEG
Impresa principale:	Nutriart S.A.
Settore/i di attività economica (NACE Rev. 2):	Divisione 10 ("Industrie alimentari") ²
Numero di filiali, fornitori e produttori a valle	25
Periodo di riferimento (quattro mesi):	16 luglio 2013 – 16 novembre 2013
Numero di esuberi o di cessazione dell'attività durante il periodo di riferimento (a):	505
Numero di esuberi o di cessazione dell'attività prima o dopo il periodo di riferimento (b):	3
Numero totale degli esuberi (a + b):	508

¹ GU L 347 del 20.12.2013, pag. 855.

² Regolamento (CE) n. 1893/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 dicembre 2006, che definisce la classificazione statistica delle attività economiche NACE Revisione 2 e modifica il regolamento (CEE) n. 3037/90 del Consiglio nonché alcuni regolamenti (CE) relativi a settori statistici specifici (GU L 393 del 30.12.2006, pag. 1).

Totale stimato di beneficiari interessati:	508
Numero di giovani senza lavoro o non iscritti a corsi di istruzione o formazione (NEET) beneficiari:	505
Spese per i servizi personalizzati (EUR)	9 950 000
Spese per l'attuazione del FEG ³ (EUR)	210 000
Spese per l'attuazione del FEG (%)	2,07
Bilancio complessivo (EUR)	10 160 000
Contributo del FEG (60%) (EUR)	6 096 000

VALUTAZIONE DELLA DOMANDA

Procedura

4. Le autorità greche hanno presentato la domanda EGF/2014/001 EL/Nutriart il 5 febbraio 2014, entro 12 settimane dalla data in cui i criteri di intervento di cui ai paragrafi da 6 a 8 erano stati soddisfatti. La Commissione ha accusato ricevuta della domanda entro due settimane dalla data di presentazione, il 14 febbraio 2014. Il 19 febbraio 2014 la Commissione ha chiesto informazioni aggiuntive alle autorità greche. Le autorità greche hanno fornito tali informazioni aggiuntive entro sei settimane dalla data della richiesta. Il termine di 12 settimane dal ricevimento della domanda completa entro il quale la Commissione deve completare la propria valutazione della conformità della domanda alle condizioni per la concessione di un contributo finanziario scade il 25 giugno 2014.

Ammissibilità della domanda

Imprese e beneficiari interessati

5. La domanda riguarda 508 lavoratori licenziati da Nutriart S.A. ("l'impresa principale") e 25 fornitori e produttori a valle: AR.ZIGAS & SIA, e 24 lavoratori autonomi la cui attività è cessata poiché dipendeva dall'impresa principale. L'impresa principale operava nel settore economico classificato alla divisione 10⁴ della NACE Rev. 2 "Industrie alimentari". Le imprese in questione sono situate in regioni di livello NUTS⁵ 2 della Macedonia centrale (EL 12) e dell'Attica (EL 30).

Imprese e numero di licenziamenti			
Nutriart S.A.			481
AR.ZIGAS & SIA			3
Numero totale di imprese: 2	Numero totale di	licenziamenti:	484
Numero totale di lavoratori autonomi la cui attività è cessata:			24
Totale (lavoratori subordinati e autonomi):			508

³ Conformemente all'articolo 3, terzo comma, del regolamento (CE) n. 1927/2006.

⁴ Regolamento (CE) n. 1893/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 dicembre 2006, che definisce la classificazione statistica delle attività economiche NACE Revisione2 e modifica il regolamento (CEE) n. 3037/90 del Consiglio nonché alcuni regolamenti (CE) relativi a settori statistici specifici (GU L 393 del 30.12.2006, pag. 1).

⁵ Regolamento (UE) n. 1046/2012 della Commissione, dell'8 novembre 2012 , recante attuazione del regolamento (CE) n. 1059/2003 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di una classificazione comune delle unità territoriali per la statistica (NUTS) per quanto riguarda la trasmissione delle serie temporali per la nuova suddivisione regionale (GU L del 9.11.2012, pag. 34).

Criteri di intervento

6. Le autorità greche hanno presentato la domanda in base al criterio di intervento di cui all'articolo 4, paragrafo 1, lettera a), del regolamento FEG, che prevede il collocamento in esubero di almeno 500 lavoratori o la cessazione dell'attività di lavoratori autonomi, nell'arco di un periodo di riferimento di quattro mesi, in un'impresa di uno Stato membro, compresi i lavoratori collocati in esubero e i lavoratori autonomi la cui attività sia cessata alle imprese dei fornitori o dei produttori a valle dell'impresa in questione.
7. Il periodo di riferimento di quattro mesi è compresa tra il 16 luglio 2013 e il 16 novembre 2013.
8. La domanda si riferisce a:
 - 478 lavoratori collocati in esubero⁶ nell'impresa principale durante il periodo di riferimento di quattro mesi;
 - 3 lavoratori collocati in esubero presso un fornitore dell'impresa principale durante il periodo di riferimento di quattro mesi; e
 - 24 lavoratori autonomi⁷ la cui attività è cessata durante il periodo di riferimento di quattro mesi.

Calcolo degli esuberi e delle cessazioni di attività

9. Per quanto riguarda i 481 lavoratori collocati in esubero nell'impresa principale e presso il fornitore, gli esuberi sono stati calcolati a partire dalla data della risoluzione di fatto del contratto di lavoro o della sua scadenza.
10. Per quanto riguarda i 24 lavoratori autonomi, la data di cessazione delle attività è stata determinata in base al diritto nazionale ed è la data di cessazione per i servizi fiscali.

Beneficiari ammissibili

11. Oltre ai lavoratori subordinati e autonomi già indicati, i beneficiari ammissibili comprendono 3 lavoratori collocati in esubero prima del periodo di riferimento di quattro mesi. Tali lavoratori sono stati collocati in esubero dopo l'annuncio generale degli esuberi progettati⁸ il 21 giugno 2013. Si può stabilire un chiaro nesso causale con l'evento da cui hanno avuto origine gli esuberi durante il periodo di riferimento.
12. Il numero totale dei beneficiari ammissibili è di 508.

Legame tra gli esuberi e la crisi economica e finanziaria mondiale trattato nel regolamento (CE) n. 546/2009

13. Al fine di stabilire il legame tra gli esuberi e la cessazione di attività e la crisi economica e finanziaria mondiale trattato nel regolamento (CE) n. 546/2009, la Grecia sostiene che per il sesto anno consecutivo (2008-2013) l'economia greca è in profonda recessione. Secondo ELSTAT, l'autorità statistica greca, dal 2008 il PIL greco è diminuito del 25%, i consumi pubblici del 21% e quelli privati 32,3%, mentre la disoccupazione è aumentata del 20,6%.

⁶ Ai sensi dell'articolo 3, lettera a), del regolamento FEG.

⁷ Ai sensi dell'articolo 3, lettera b), del regolamento FEG.

⁸ Nutriart S.A. ha presentato istanza di fallimento il 21 giugno 2013.

14. Il calo del PIL ha inoltre approfondito il divario fra il PIL pro capite greco e il PIL pro capite della UE, cancellando i progressi verso la convergenza economica fatti dalla Grecia nel periodo 1995-2007.
15. Inoltre, per far fronte ai pagamenti del debito estero, nel 2008 il governo greco ha preso misure impopolari come l'aumento del gettito fiscale, la razionalizzazione della spesa pubblica e la riduzione degli stipendi dei dipendenti pubblici. Anche i salari nel settore privato sono diminuiti nel tentativo di accrescere la competitività dell'economia greca. Dal 2008, migliaia di imprese hanno cessato l'attività e hanno chiuso collocando in esubero i lavoratori, e migliaia di lavoratori autonomi hanno cessato la loro attività contribuendo al forte aumento della disoccupazione. Un effetto immediato della riduzione del reddito è stato il calo dei consumi.
16. Nel 2009, il calo dei consumi delle famiglie in Grecia ha seguito la stessa tendenza negativa dell'UE-27. Nel 2010 e nel 2011 si è registrata una ripresa dei consumi delle famiglie a livello dell'UE-27, seguita da un brusco calo nel 2012. I consumi delle famiglie in Grecia sono in calo dall'inizio della crisi finanziaria ed economica, e le cifre sono ogni anno peggiori.

**Consumi delle famiglie
(% cambiamento rispetto all'anno precedente)**

	2008	2009	2010	2011	2012
UE-27	0,44	-1,67	1,04	0,26	-0,74
Grecia	4,67	-1,91	-6,39	-7,91	-9,07

17. Secondo la relazione ELSTAT sui redditi delle famiglie e le condizioni di vita, nel 2012 il 23% dei greci era al di sotto della soglia di povertà⁹.

Eventi che hanno causato gli esuberi e la cessazione dell'attività

18. Secondo le autorità greche, i fatti che hanno causato gli esuberi sono principalmente tre: (1) la diminuzione del reddito familiare disponibile — dovuta all'aumento della pressione fiscale, alla riduzione degli stipendi (dei dipendenti sia pubblici che privati) e all'aumento della disoccupazione — con un conseguente calo radicale del potere d'acquisto; (2) il ritardo nei pagamenti dalla maggior parte dei clienti di Nutriart, e (3) la drastica riduzione dei prestiti alle imprese e ai singoli cittadini a causa della mancanza di liquidità delle banche greche.
19. Nutriart è nata nel 2008 dall'acquisizione e fusione di tre imprese: Katselis Ch. Sons S.A. (un'impresa di prodotti da forno), Elvipet S.A. (specializzata in impasti surgelati per le imprese di ristorazione) e Allatini S.A. (un'impresa fondata nel 1836 e nota per le farine di prima qualità). Da allora Nutriart produce pasticceria e prodotti da forno, per esempio pane da una varietà di sementi, grissini, panini, muffin, sfoglie, croissant, ecc. per consumi finali e impasti congelati e conservati per le imprese di ristorazione.
20. A causa del calo del potere d'acquisto delle famiglie a seguito della contrazione dell'economia greca dall'inizio della crisi economica e finanziaria, la domanda di prodotti diversi dai prodotti di base è crollata. In particolare, la domanda di prodotti di panetteria dolce e pasticceria è diminuita del 41% nel 2013 rispetto al 2008. Questa contrazione della domanda ha avuto un effetto diretto sul fatturato di Nutriart,

⁹ In Grecia la soglia di povertà è di EUR 5 508 annui pro capite (per le singole persone) e di EUR 11 986 per famiglia di due adulti e due bambini fino ai 14 anni.

crollato dai 79,25 milioni di euro del 2010 ai 38,32 milioni di euro del 2011 e ai 20,23 del 2012. Nel 2013 (da gennaio a maggio) il fatturato dell'impresa è stato pari ad appena 5,49 milioni di euro.

21. Un'altra conseguenza della recessione dell'economia greca è stato il sempre maggiore ritardo nei pagamenti. La maggior parte dei clienti di Nutriart ha posticipato la scadenza delle fatture da 120 a 240 giorni, causando all'impresa una mancanza di liquidità.
22. Per porre rimedio a tale mancanza Nutriart ha cercato un aiuto finanziario presso le banche, ma invano. Secondo la Banca di Grecia, il tasso di crescita annuale dei prestiti concessi a famiglie e imprese (escluse le imprese finanziarie) è negativo dal 2010 a causa della carenza di risorse finanziarie delle banche greche.
23. La riduzione del fatturato derivante dal calo dei consumi sommata ai ritardi nei pagamenti e alle fatture non pagate, unitamente all'inasprimento dei criteri per la concessione di prestiti, ha vanificato i tentativi di Nutriart di trovare una soluzione e ha infine portato alla dichiarazione di fallimento dell'impresa e alla successiva messa in esubero dei dipendenti.

Effetti previsti degli esuberi sull'economia e sull'occupazione a livello locale, regionale e nazionale

24. Gli esuberi si sono verificati in Attica (60%) e in Macedonia centrale (40%). Le autorità greche sostengono che gli esuberi in Nutriart aggraveranno ulteriormente la situazione occupazionale, che si è già deteriorata a seguito della crisi economica e finanziaria e sembra essere particolarmente fragile in entrambe le regioni. Nel quarto trimestre del 2013 il tasso di disoccupazione era del 28,2% in Attica e del 30,3%¹⁰ in Macedonia centrale. In entrambi i territori vi sono inoltre poche offerte di lavoro rispetto all'alto numero di persone in cerca di occupazione. Di conseguenza, oltre il 70% dei disoccupati è senza lavoro da più di 12 mesi. In Macedonia centrale la situazione dei giovani in cerca di lavoro è particolarmente drammatica: il tasso di disoccupazione giovanile è infatti del 60,4%.
25. A seguito del fallimento di varie imprese come quello di Nutriart S.A., nel settore economico secondario l'economia greca sta subendo un processo di "disinvestimento" (cioè sta perdendo capacità produttive). Secondo l'OCSE, fra il 2008 e il 2013 gli investimenti fissi lordi¹¹ sono diminuiti del 20%. Gli esuberi di Nutriart aumenteranno il numero di persone in cerca di occupazione nel territorio, mentre la diminuzione delle capacità produttive dovuta al fallimento dell'impresa ridurrà il numero di posti di lavoro disponibili. Pertanto si può ritenere che gli esuberi abbiano un grave effetto negativo sull'economia regionale e locale.
26. Inoltre l'Attica produce il 43% del PIL nazionale; è per questo che l'effetto della chiusura di imprese che vi hanno sede si propaga a tutta l'economia greca.

Beneficiari interessati e azioni proposte

Beneficiari interessati

27. La ripartizione dei lavoratori dipendenti e autonomi ammessi all'assistenza per sesso, cittadinanza e gruppo di età è il seguente:

¹⁰ Fonte: ELSTAT. Indagine sulla forza lavoro, quarto trimestre 2013.

¹¹ Gli investimenti fissi lordi sono definiti nei conti nazionali come acquisizioni (al netto delle cessioni) di capitale fisso, vale a dire attività destinate a essere utilizzate per la produzione di altri beni e servizi per un periodo di oltre un anno.

Categoria		Numero dei beneficiari	
Sesso:	Uomini:	337	(66,34%)
	Donne:	171	(33,66%)
Cittadinanza:	Cittadini UE:	501	(98,62%)
	Cittadini di paesi terzi:	7	(1,38%)
Gruppo di età:	età compresa tra 15 e 24 anni:	1	(0,20%)
	età compresa tra 25 e 29 anni:	27	(5,31%)
	età compresa tra 30 e 54 anni:	439	(86,42%)
	età compresa tra 55 e 64 anni:	41	(8,07%)
	più di 64 anni:	0	(0,00%)

28. Il numero stimato di lavoratori dipendenti e autonomi che dovrebbero beneficiare delle misure è di 508.
29. Le autorità greche offriranno servizi personalizzati cofinanziati dal FEG a un massimo di 505 giovani disoccupati e non frequentanti corsi di istruzione o di formazione (NEET) al di sotto di 30 anni alla data di presentazione della domanda, dato che tutti gli esuberanti di cui al paragrafo 8 si verificano nelle regioni di livello NUTS 2 della Macedonia centrale (EL 12) e dell'Attica (EL 30), che sono ammissibili nell'ambito dell'iniziativa per l'occupazione giovanile.
30. Il totale stimato di beneficiari che dovrebbero partecipare a queste misure, compresi i NEET, è quindi di 1 013.

Ammissibilità delle misure proposte

31. I servizi personalizzati da fornire ai lavoratori in esubero, ai lavoratori autonomi la cui attività è cessata e ai NEET consistono nelle seguenti azioni combinate in modo da formare un pacchetto coordinato di servizi personalizzati.

- Orientamento professionale: Questa misura di accompagnamento, che sarà offerta a tutti i partecipanti, comprende le seguenti fasi:

1 Informazioni rivolte ai NEET. Diversamente da quanto accade con i 508 lavoratori interessati, che sono già identificati (ex lavoratori, fornitori e produttori a valle di Nutriart), il gruppo di NEET interessati è ancora da definire. Tra gli altri criteri di selezione dei NEET interessati le autorità greche utilizzeranno le manifestazioni di interesse. A tale scopo esse intendono avviare campagne di informazione rivolte specificamente ai NEET.

2 Accoglienza e registrazione. La prima misura offerta a tutti i partecipanti (lavoratori e NEET) comprende informazioni sui servizi e sui programmi di formazione disponibili e sulle competenze e formazioni richieste.

3 Valutazione delle competenze e documento personale e professionale. Lo

scopo è quello di aiutare lavoratori e NEET a individuare le loro competenze e le opportunità che corrispondono ai loro interessi e a stabilire un piano professionale realistico. La valutazione delle competenze comporta una consulenza intensiva e personalizzata, strutturata come un percorso che si articola in varie fasi in cui il lavoratore e il consulente lavorano su una data questione (per esempio opportunità, interessi, analisi delle motivazioni e delle aspettative, barriere ecc.). A seguito di queste valutazioni, viene redatto un documento personale e professionale che fa una sintesi delle competenze e del progetto individuale del partecipante e stabilisce un piano d'azione.

4 Sostegno nella ricerca di occupazione e orientamento professionale. Ciò comprende: 1) formazione in questioni orizzontali quali lo sviluppo di competenze sociali, l'adeguamento alle nuove situazioni, il decision-making; 2) assistenza nella ricerca di occupazione: informazioni sui posti di lavoro disponibili, ricerca attiva delle opportunità occupazionali su scala locale e regionale, tecniche di ricerca di impiego e formazione sull'elaborazione di curriculum vitae e di lettere di copertura e sulla preparazione al colloquio di lavoro; 3) orientamento professionale: i consulenti forniscono orientamento ai lavoratori licenziati e li guidano verso offerte di lavoro specifiche.

5 Guida verso l'occupazione. I consulenti accompagneranno lavoratori e NEET nell'attuazione dei loro percorsi formativi e piani individuali di reinserimento nel mondo del lavoro.

6 Monitoraggio I partecipanti vengono seguiti durante i sei mesi successivi alla fine dell'attuazione delle misure.

- Formazione, riqualificazione, formazione professionale: questa misura consiste nell'erogare a lavoratori e NEET corsi di formazione professionale che corrispondono alle loro esigenze, individuate nel corso dell'attività di consulenza, nelle aree e settori con buone prospettive di sviluppo e che corrispondono alle esigenze del mercato del lavoro. I corsi di formazione possono essere integrati anche con tirocini.
- Servizi di consulenza specifici verso l'imprenditorialità e lo sviluppo di un incubatore: si tratterà di specifici servizi di consulenza mirati all'imprenditorialità, con speciale attenzione alle imprese "meno tradizionali" e allo sviluppo di un "incubatore". L'incubatore è una struttura volta a fornire una più specifica e ampia gamma di servizi di consulenza tramite la promozione di uno o più cluster di nuove imprese interconnesse, permettendo ai partecipanti di fare rete e quindi agire congiuntamente nell'ambiente imprenditoriale (risolvere insieme i problemi in modo più efficace, condividere le esperienze e le buone pratiche, ecc.). Questa struttura è studiata per sostenere quegli imprenditori il cui lavoro, essendo meno tradizionale, può trarre maggior vantaggio dall'uso delle nuove tecnologie, da impostazioni più innovative ecc. I partecipanti interessati ad avviare un'impresa riceveranno un sostegno generale e una consulenza più mirata all'imprenditoria nell'ambito della misura di orientamento professionale. Si stima che circa 150 dei partecipanti alle sessioni di orientamento per l'avvio di una nuova impresa avranno un'idea imprenditoriale personale sufficientemente matura da consentire la creazione di una start-up, ma non a tutti saranno proposti i servizi dell'incubatore, che è destinato alle imprese innovative.

- Contributo per l'avvio di un'impresa: i lavoratori o i NEET che avviano un'attività propria riceveranno fino a 15 000 EUR come bonus a copertura dei costi di avviamento. In Grecia, una delle maggiori difficoltà che devono affrontare gli imprenditori all'avvio di un'impresa è l'accesso ai finanziamenti. Le banche, a causa della carenza di liquidità, respingono la maggior parte delle richieste di prestito. Questa misura mira a promuovere l'imprenditorialità tramite tale sostegno finanziario.
 - Indennità per la ricerca di occupazione: a copertura delle spese sostenute nel partecipare all'orientamento professionale, i beneficiari riceveranno 50 EUR per giorno di partecipazione. Nel corso di una formazione tale indennità sarà pari a 7,5 EUR/ora.
 - Indennità di mobilità: i lavoratori o i NEET che accetteranno un lavoro che comporta un cambio di residenza riceveranno un importo forfettario di 2 000 EUR per coprire le spese necessarie.
32. Le azioni proposte qui descritte costituiscono misure attive per il mercato del lavoro che rientrano nell'ambito delle azioni ammissibili di cui all'articolo 7 del regolamento FEG. Tali azioni non sostituiscono le misure passive di protezione sociale.
33. Le autorità greche hanno confermato che nessuna di queste azioni è di competenza delle imprese in virtù della legislazione nazionale o dei contratti collettivi.

Bilancio di previsione

34. I costi totali stimati sono di 10 160 000 EUR, comprendenti spese per i servizi personalizzati di 9 950 000 EUR e spese per attività di preparazione, gestione, informazione e pubblicità, controllo e rendicontazione di 210 000 EUR.
35. Il contributo finanziario totale richiesto al FEG ammonta a 6 096 000 EUR (60% dei costi totali).

Azioni	Numero di partecipanti stimato:	Costo stimato per partecipante (EUR) (*)	Costi totali stimati (EUR) (**)
Servizi personalizzati (azioni di cui all'articolo 7, paragrafo 1, lettere a) e c) del regolamento FEG)			
Guida professionale (Consulenza professionale)	1 013	1 246	1 262 500
Formazione, riqualificazione e formazione professionale	1 013	2 962	3 000 000
Servizi di consulenza specifici verso l'imprenditorialità e sviluppo di un incubatore	70	2 500	175 000
Contributo per l'avvio di un'impresa (Sovvenzione per il lavoro autonomo)	150	15 000	2 250 000
Totale parziale (a):	–		6 687 500; (67,21%)

Indennità e incentivi (azioni di cui all'articolo 7, paragrafo 1, lettera b), del regolamento FEG)			
Indennità per la ricerca di occupazione	1 013	3 023	3 062 500
Indennità di mobilità	100	2 000	200 000
Totale parziale (b):	—		3 262 500; (32,79%)
Attività di preparazione, gestione, informazione e pubblicità, controllo:			
1. Attività di preparazione	—		40 000
2. Gestione	—		40 000
3. Informazione e pubblicità	—		100 000
4. Controllo e rendicontazione	—		30 000
Totale parziale (c):	—		210 000; (2,07%)
Costi totali (a + b + c):	—		10 160 000
Contributo del FEG (60% dei costi totali)	—		6 096 000

(*) Al fine di evitare i decimali, le stime dei costi per lavoratore sono state arrotondate. Tale arrotondamento non influisce tuttavia sul costo totale di ciascuna misura, la quale rimane come nella domanda presentata dalla Grecia.

(**) I totali non corrispondono alla somma delle voci a causa degli arrotondamenti.

36. I costi delle azioni individuate nella tabella di cui sopra in quanto azioni di cui all'articolo 7, paragrafo 1, lettera b), del regolamento FEG non superano il 35% dei costi totali del pacchetto coordinato dei servizi personalizzati. Le autorità greche hanno confermato che tali azioni sono subordinate alla partecipazione attiva dei beneficiari interessati ad attività di formazione e di ricerca di occupazione.
37. Le autorità greche hanno confermato che i costi degli investimenti per le attività indipendenti e la creazione nonché il rilevamento di imprese da parte dei dipendenti non supererà i 15 000 EUR per beneficiario.

Periodo di ammissibilità delle spese

38. Le autorità greche hanno iniziato a fornire i servizi personalizzati ai beneficiari interessati il 30 aprile 2014. La spesa per le azioni di cui al punto 31 sono pertanto ammissibili per un contributo finanziario del FEG dal 30 aprile 2014 al 30 aprile 2016.
39. Le autorità greche hanno iniziato a sostenere le spese amministrative per l'attuazione del FEG il 31 marzo 2014. Le spese per le attività di preparazione, gestione, informazione e pubblicità, controllo e comunicazione sono pertanto ammissibili per un contributo finanziario del FEG dal 31 marzo 2014 al 31 ottobre 2016.

Complementarità con le azioni finanziate da fondi nazionali o dell'Unione

40. Le autorità greche hanno comunicato che il contributo finanziario del FEG non sostituisce le azioni che rivestono un carattere obbligatorio per le imprese interessate in virtù della legislazione nazionale o dei contratti collettivi.

41. La fonte di prefinanziamento o cofinanziamento nazionale è il programma di investimenti pubblici del ministero dello sviluppo.
42. Le autorità greche hanno comunicato che le misure sopra descritte che ricevono un contributo finanziario a valere sul FEG non riceveranno assistenza anche da altri strumenti finanziari dell'Unione.

Procedure per la consultazione dei beneficiari interessati, dei loro rappresentanti o delle parti sociali nonché delle autorità locali e regionali

43. Le autorità greche hanno comunicato che il pacchetto coordinato di servizi personalizzati è stato elaborato in consultazione con i rappresentanti dei beneficiari interessati, il sindacato GSEE¹² e la Confederazione ellenica delle imprese. Nel dicembre 2013 la proposta di domanda è stata discussa in occasione di diverse riunioni con le parti sociali che sono state consultate su varie tematiche connesse al contenuto del pacchetto integrato di misure.

Sistemi di gestione e di controllo

44. La domanda contiene una descrizione dettagliata del sistema di gestione e di controllo che specifica le responsabilità degli organismi coinvolti. La Grecia ha notificato alla Commissione che i contributi finanziari saranno gestiti e controllati dagli stessi organismi che gestiscono e controllano i finanziamenti del Fondo sociale europeo (FSE) in Grecia. L'autorità di monitoraggio e coordinamento delle azioni del FSE fungerà da autorità di gestione e l'EDEL (comitato di revisori fiscali) da autorità di controllo.

Impegni assunti dallo Stato membro interessato

45. Le autorità greche hanno fornito tutte le necessarie garanzie che:
- i principi di uguaglianza di trattamento e di non discriminazione saranno rispettati per quanto riguarda l'accesso alle azioni proposte e la loro attuazione;
 - le condizioni relative agli esuberi collettivi stabilite nella legislazione nazionale e nella normativa dell'UE saranno rispettate;
 - Nutriart S.A. ha rispettato i suoi obblighi giuridici che disciplinano gli esuberi e ha provveduto ai suoi lavoratori in conformità a tali obblighi;
 - Nutriart S.A. ha presentato istanza di fallimento e la decisione del giudice è prevista per l'autunno del 2014; Nutriart non intende riprendere le attività in seguito;
 - le azioni proposte offriranno sostegno a singoli lavoratori e non saranno utilizzate per la ristrutturazione di imprese o settori;
 - le azioni proposte non riceveranno sostegno finanziario da altri strumenti finanziari o fondi dell'Unione e sarà impedito qualsiasi doppio finanziamento;
 - le azioni proposte saranno complementari alle azioni finanziate dai Fondi strutturali;
 - il contributo finanziario a valere sul FEG sarà conforme alle norme procedurali e materiali dell'Unione in materia di aiuti di Stato.

INCIDENZA SUL BILANCIO

¹² Confederazione greca dei lavoratori greci (GSEE).

Proposta di bilancio

46. Il FEG non supera un importo annuo massimo di 150 milioni di EUR (a prezzi 2011), come stabilito all'articolo 12 del regolamento (UE, Euratom) n. 1311/2013 del Consiglio, del 2 dicembre 2013, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020¹³.
47. Dopo aver esaminato la domanda relativamente alle condizioni di cui all'articolo 13, paragrafo 1), del regolamento FEG, e dopo aver preso in considerazione il numero di beneficiari interessati, le azioni proposte e i costi stimati, la Commissione propone di mobilitare il FEG per l'importo di 6 096 000 EUR, cioè il 60% del costo totale delle azioni proposte, al fine di fornire un contributo finanziario alla domanda.
48. La decisione proposta di mobilitare il FEG sarà presa congiuntamente dal Parlamento europeo e dal Consiglio, a norma del punto 13 dell'accordo interistituzionale del 2 dicembre 2013 tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sulla disciplina di bilancio, sulla cooperazione in materia di bilancio e sulla sana gestione finanziaria¹⁴.

Atti collegati

49. Contemporaneamente alla presente proposta di decisione concernente la mobilitazione del FEG, la Commissione presenterà al Parlamento europeo e al Consiglio una proposta di trasferimento alla corrispondente linea di bilancio per l'importo di 6 096 000 EUR.
50. Contemporaneamente all'adozione della presente proposta di decisione di mobilitazione del FEG, la Commissione adotterà una decisione di concessione di un contributo finanziario, mediante un atto di esecuzione, che entrerà in vigore alla data di adozione della decisione di mobilitazione del FEG da parte del Parlamento europeo e del Consiglio.

¹³ GU L 347 del 20.12.2013, pag. 884.

¹⁴ GU C 373 del 20.12.2013, pag. 1.

DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

relativa alla mobilitazione del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione in conformità del punto 13 dell'accordo interistituzionale, del 2 dicembre 2013, tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sulla disciplina di bilancio, sulla cooperazione in materia di bilancio e sulla sana gestione finanziaria (domanda EGF/2014/001 EL/Nutriart)

IL PARLAMENTO EUROPEO E IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (UE) n. 1309/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2009, sul Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (2014-2020) e che abroga il regolamento (CE) n. 1927/2006¹⁵, in particolare l'articolo 15, paragrafo 4,

vista la proposta della Commissione europea,

deliberando secondo la procedura di cui al punto 13 dell'accordo interistituzionale del 2 dicembre 2013 tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sulla disciplina di bilancio, sulla cooperazione in materia di bilancio e sulla sana gestione finanziaria¹⁶,

considerando quanto segue:

- (1) Il Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (FEG) è stato istituito per fornire un sostegno ai lavoratori in esubero e lavoratori autonomi la cui attività è cessata in conseguenza dei grandi cambiamenti strutturali nei flussi commerciali mondiali dovuti alla globalizzazione, a causa del persistere della crisi economica e finanziaria mondiale affrontato nel regolamento (CE) n. 546/2009¹⁷, o in conseguenza di una nuova crisi economica e finanziaria mondiale e per assisterli nel reinserimento nel mercato del lavoro.
- (2) Il FEG non supera un importo annuo massimo di 150 milioni di EUR (a prezzi 2011), come stabilito all'articolo 12 del regolamento (UE, Euratom) n. 1311/2013 del Consiglio che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020¹⁸.
- (3) La Grecia ha presentato una domanda di mobilitazione del FEG in relazione agli esuberanti nell'impresa Nutriart S.A. e 25 fornitori e produttori a valle: AR.ZIGAS & SIA, e 24 lavoratori autonomi la cui attività è cessata poiché dipendeva dall'impresa principale, il 5 febbraio 2014, integrandola con ulteriori informazioni come previsto dall'articolo 8, punto 3 del regolamento (UE) n. 1309/2013. La domanda risulta conforme ai requisiti per la determinazione del contributo finanziario a valere sul FEG di cui all'articolo 13 del regolamento (CE) n. 1309/2013.
- (4) A norma dell'articolo 6, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1309/2013, la Grecia ha deciso di offrire servizi personalizzati cofinanziati dal FEG anche ai NEET.

¹⁵ GU L 347 del 20.12.2013, pag. 855.

¹⁶ GU C 373 del 20.12.2013, pag. 1.

¹⁷ GU L 167 del 29.6.2009, pag. 26.

¹⁸ GU L 347 del 20.12.2013, pag. 884.

- (5) È quindi opportuno procedere alla mobilitazione del FEG per fornire un contributo finanziario di importo pari a 6 096 000 EUR in relazione alla domanda presentata dalla Grecia,

HANNO ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

Nel quadro del bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2014, il FEG è mobilitato per fornire l'importo di 6 096 000 EUR in stanziamenti di impegno e di pagamento.

Articolo 2

La presente decisione è pubblicata nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Fatto a Bruxelles, il

Per il Parlamento europeo
Il presidente

Per il Consiglio
Il presidente